

Carne e latte clonati: allarme della Coldiretti per il sì degli Usa

ROMA - Il via libera alla vendita di latte e carne provenienti da animali clonati negli Stati Uniti da parte della Food and Drug Administration (FDA) potrebbe aprire la strada al loro commercio anche in Europa dove l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha avviato una consultazione pubblica che porterà entro il prossimo febbraio a formulare il parere scientifico sulla sicurezza alimentare dei prodotti clonati.



Chiesto il parere
all'agenzia europea
sulla sicurezza
alimentare

È questo l'allarme lanciato dalla Coldiretti in riferimento alla notizia pubblicata in prima pagina sul Wall Street Journal.

L'Efsa - afferma Coldiretti in una nota - deve rispondere alla Commissione europea che nell'aprile scorso ha chiesto all'Agenzia europea per la sicurezza alimentare di valutare sotto il profilo scientifico la sicurezza alimentare e al Gruppo europeo sull'etica di aggiornare il loro parere sulla tecnica della clonazione che si prepara a uscire dai confini della semplice ricerca.

Il parere dell'Agenzia Europea riguarderà - sottolinea la Coldiretti - la sicurezza nel consumo di carne e latte provenienti da mucche, maiali, capre e pecore clonate senza affrontare aspetti etici di competenza del Gruppo Europeo sull'etica.

La clonazione riguarda infatti già molti animali da allevamento e, tra l'altro, è stata annunciata recentemente la clonazione «stabile» di un maiale per quattro generazioni dal genetista giapponese Hiroshi Nagashima dell'Università Meiji di Tokyo, mentre sperimentazioni sono state effettuate anche in Italia con il toro Galileo, la cavalla Prometea e anche un muflone selvatico.

Per adesso nel nostro Paese la vendita di prodotti ricavati da animali clonati rimane comunque vietata.

15

Non fidatevi delle star, la loro scienza è tutta una "butala"

Un'immagine di una star e un'immagine di un'automobile.

Ammoniti Bellini, Haerenger, Caprol